

INFORMATIVA SINTETICA SUI CONFLITTI DI INTERESSE

Introduzione

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. (di seguito anche la “Banca”) è Capogruppo del “Gruppo Bancario Cariparma FriulAdria” (di seguito “Gruppo Cariparma FriulAdria”).

Il Gruppo Bancario è così composto:

Capogruppo

- Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A., con sede in Parma.

Società Componenti

- Banca Popolare FriulAdria S.p.A., con sede in Pordenone;

- Crédit Agricole Leasing Italia Srl, con sede in Milano, controllata per il 85% dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.

La Banca è controllata per il 75% da Crédit Agricole S.A., per il 15% dalla Fondazione Cariparma e per il 10% da Sacam International S.a.S. (espressione a sua volta delle Caisses Régionales di Crédit Agricole).

Nel normale esercizio della propria attività e nell'erogazione dei propri molteplici servizi, la Banca può trovarsi in situazioni di potenziale conflitto di interesse che possono insorgere tra la Banca ed i suoi Clienti, ovvero tra i Clienti stessi, al momento della prestazione di qualunque servizio ed attività d'investimento, servizio accessorio o combinazione di tali servizi.

Al fine di evitare che i conflitti di interesse possano incidere negativamente sugli interessi dei propri Clienti, la Banca si è dotata di adeguate procedure operative, struttura organizzativa, processi decisionali, politiche retributive e controlli (paragrafo A).

Laddove le disposizioni organizzative e/o amministrative, adottate per gestire i conflitti di interesse, non siano considerate sufficienti per assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei Clienti sia evitato, la Banca informa i Clienti della natura e delle fonti di tali conflitti in sede di stipula dei contratti per la prestazione dei servizi di investimento o all'atto di conferimento delle singole disposizioni impartite dai Clienti nell'ambito della prestazione dei servizi di investimento. Il Cliente può trovare tali informazioni al paragrafo B) del presente documento.

In proposito, si evidenzia che ai sensi della normativa vigente, le informazioni devono essere fornite su supporto duraturo¹, ma non è necessario che le stesse siano rese in occasione di ogni singola operazione.

Dietro specifica richiesta, il Cliente può ottenere informazioni aggiuntive in merito alla politica di gestione dei conflitti di interesse adottata dalla Banca.

A) Misure di Mitigazione

La struttura organizzativa della Banca.

La struttura organizzativa della Banca è volta a garantire che la prestazione dei singoli servizi di investimento sia resa esclusivamente nell'interesse del Cliente. L'autonomia funzionale, decisionale ed operativa delle strutture preposte allo svolgimento dei servizi di investimento prestati dalla Banca è tale da assicurare l'assenza di scambio di informazioni tra le medesime funzioni della Banca che, se conosciute, potrebbero influire sulla prestazione dei servizi offerti ai Clienti.

Ad analoghi fini è altresì rivolta la struttura organizzativa del Gruppo Cariparma FriulAdria, nell'ambito della quale viene assicurata la medesima riservatezza in ordine agli scambi di informazioni tra le strutture interessate.

¹ “Supporto duraturo”: qualsiasi strumento che permetta al Cliente di conservare informazioni a lui personalmente dirette, in modo che possano essere agevolmente recuperate per un periodo di tempo adeguato e che consenta la riproduzione immutata delle informazioni.

I processi decisionali.

I processi decisionali che presiedono alle definizioni dei consigli ed alle scelte di investimento, all'emissione ed al collocamento di strumenti finanziari sono formalizzati nelle norme di autoregolamentazione che la Banca ha adottato. Lo scopo dei processi decisionali è quello di garantire trasparenza, diligenza e professionalità nelle scelte operate, che possono incidere sugli investimenti effettuati da o per conto dei Clienti. A tal proposito, la Banca si è dotata di un'apposita procedura che disciplina modalità, termini ed attività di controllo inerenti l'emissione di nuovi prodotti e/o la fornitura di nuovi servizi rispetto a quelli attualmente prestati alla propria clientela.

Le procedure operative.

Le procedure operative utilizzate nell'ambito della Banca (e più in generale nel Gruppo Cariparma FriulAdria), garantiscono la sicurezza fisica di tutti i dati. Tali procedure disciplinano, tra gli altri, i flussi informativi interni tra le differenti strutture e specificano, in particolare, le modalità ammissibili per la diffusione delle informazioni che possano generare conflitti di interessi.

L'accesso al sistema informatico ed agli archivi della Banca (e del Gruppo Cariparma FriulAdria) ad esso collegati, è strutturato attraverso un'accurata configurazione dei livelli di accesso, concessi tramite specifiche autorizzazioni. Ciò garantisce un'adeguata riservatezza, sicurezza e settorializzazione dei dati e delle funzionalità operative disponibili.

Esecuzione degli ordini.

La policy di ricezione, trasmissione ed esecuzione degli ordini declina le misure adottate dalla Banca al fine di perseguire il miglior risultato possibile nell'esecuzione degli ordini della propria clientela. Tali misure garantiscono il rispetto di precise regole, limitando ogni discrezionalità nella fase di esecuzione delle disposizioni impartite dal Cliente.

Le politiche retributive.

La remunerazione, l'avanzamento di carriera, le promozioni, le valutazioni ed i giudizi sugli operatori dei diversi servizi non sono direttamente legati a singole e specifiche operazioni od alla redditività di precise funzioni operative. Gli operatori possono essere remunerati sulla base della redditività complessiva dell'intermediario presso il quale prestano la propria attività.

I controlli.

I controlli effettuati dagli operatori e previsti dalle citate procedure garantiscono che l'operatività posta in essere sia conforme alle norme interne ed esterne in materia di gestione dei conflitti di interesse.

B) Casi nei quali non è stato possibile evitare il rischio di nuocere agli interessi dei Clienti.

Nonostante l'impegno della Banca per la gestione dei conflitti di interessi, in alcuni casi non è stato possibile eliminare del tutto il rischio di nuocere agli interessi dei Clienti.

La Banca, con il presente paragrafo B, intende rendere edotto il Cliente in merito alle ipotesi nelle quali tale rischio potenziale sussiste, così da permettere al Cliente stesso di prendere consapevoli decisioni d'investimento.

B.1) Situazioni nelle quali la Banca, un soggetto rilevante od un soggetto avente con essi un legame di controllo (diretto o indiretto) siano portatori di un interesse nel risultato del servizio prestato al Cliente, distinto da quello del Cliente medesimo.

- Prestazione, anche congiunta, dei servizi di consulenza e di collocamento semplice di strumenti finanziari (ivi compresi parti di OICR) emessi dalla Banca o da Società del Gruppo Cariparma FriulAdria, nonché dalla Società che la controlla o, più in generale, da Società del Gruppo Crédit Agricole S.A.;
- collocamento di strumenti finanziari emessi dalla Banca per i quali la stessa è responsabile del collocamento e rappresenta l'agente di calcolo ai fini della determinazione degli interessi e delle attività connesse;
- collocamento semplice di strumenti finanziari (ivi compresi parti di OICR) emessi da soggetti partecipanti in misura rilevante alla Banca od alla Società che la controlla, o, più in generale, da Società del Gruppo Crédit Agricole S.A.;
- negoziazione per conto proprio, di strumenti finanziari emessi dalla Banca o da società appartenenti al Gruppo Cariparma FriulAdria, da soggetti partecipanti in misura rilevante alla Banca od alla Società che la controlla, o, più in generale, da Società del Gruppo Crédit Agricole S.A.;
- negoziazione per conto proprio, di strumenti finanziari emessi da soggetti terzi;
- gestione individuale di portafogli, che preveda l'utilizzo di una Società di Gestione del Risparmio o di un negoziatore appartenenti al Gruppo Crédit Agricole S.A.;
- gestione individuale di portafogli, che preveda investimenti in strumenti finanziari di propria emissione od emessi da altre Società appartenenti al Gruppo Cariparma FriulAdria, da soggetti partecipanti in misura rilevante alla Banca od alla Società che la controlla, o, più in generale, da Società del Gruppo Crédit Agricole S.A..

B.2) Situazioni nelle quali la Banca, un soggetto rilevante od un soggetto avente con essi un legame di controllo (diretto o indiretto) abbiano un incentivo a privilegiare gli interessi di Clienti diversi da quello a cui il servizio è prestato.

- Prestazione, anche congiunta, dei servizi di consulenza e di collocamento semplice di strumenti finanziari (ivi compresi parti di OICR) emessi da soggetti terzi finanziati in misura rilevante dalla Banca o dalla Società che la controlla, o, più in generale, da Società del Gruppo Crédit Agricole S.A.;
- prestazione, anche congiunta, dei servizi di consulenza e di collocamento di strumenti finanziari (ivi compresi parti di OICR) emessi da soggetti partecipati in misura rilevante dalla Banca o dalla Società che la controlla, o, più in generale, da Società del Gruppo Crédit Agricole S.A..